

## Verbale dell'Assemblea del Comitato di Quartiere TorCarbone-Fotografia del 24/02/2011

Il giorno 24 febbraio 2011 alle ore 18:30 i soci, gli amministratori condominiali e gli altri residenti del quartiere si ritrovano nel cortile antistante il casale di Via di Grotta Perfetta 610 per la convocazione, in seconda chiamata, dell'Assemblea del Comitato di Quartiere. L'incaricato dell'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, espressamente inviato per consentire lo svolgimento della riunione entro le sale del casale, non riesce però ad aprire alcuna delle diverse porte d'accesso. Gli astanti sono costretti, sotto l'implacabile sferza di una gelida tramontana serale, a cercare in assoluta emergenza una sede alternativa per garantire, comunque, lo svolgimento della riunione e per non lasciare senza esito e senza decisioni le molte questioni annunciate con l'OdG. Viene così deciso di trasferire la riunione nelle sale della pasticceria "Antica Roma" di Via Caneva e di lasciare agli eventuali sopravvenienti convocati un paio di avvisi ai cancelli del casale in modo che possano raggiungere la nuova sede dell'assemblea e prendervi parte. La riunione inizia ufficialmente alle ore 19.00 per discutere e deliberare i seguenti punti dell'O.d.G.:

- A) Esame e approvazione del Bilancio 2010 e del Preventivo 2011.
- B) Manutenzione del verde e collaudo del quartiere.
- C) Casale di Via Grotta Perfetta.
- D) Incontri sulla mobilità.

Sono complessivamente presenti 31 soci, amministratori e residenti. È presente anche il consigliere municipale Donato Mattei che si occupa dell'associazionismo nell'ambito del Municipio XI. Presiede la riunione il presidente del Comitato, Giorgio Osti; svolge le funzioni di segretario: David Franco, Segretario del Comitato. Constatata la regolarità della convocazione pur nell'emergenza della sede, il Presidente, apre la discussione partendo dal secondo argomento all'OdG.

### **B) Manutenzione del verde e collaudo del quartiere.**

Il Presidente ricorda che il CdA del Consorzio Tor Carbone, trascorsi ormai due mesi dall'inizio del nuovo esercizio, non ha ancora approvato il rinnovo del contratto di manutenzione del verde 2011. Il fornitore del servizio sta proseguendo il lavoro, in regime provvisorio, dedicandosi agli interventi più urgenti e alla regolare pulizia delle strade, nella speranza di poter contare, entro breve, sulla conferma ufficiale dell'incarico. Il ritardo è dovuto alla pretesa di alcuni degli urbanizzatori, maggioritari nel CdA consortile, di ottenere una drastica riduzione dei costi di manutenzione, senza darsi pensiero delle conseguenze che una simile decisione produrrà nel tempo sullo stato delle aree da curare.

Il Direttivo del Comitato si è già dichiarato apertamente contrario ad una scelta di tal genere che comporterebbe un rapido scadimento del parco e che potrebbe preludere, al momento della consegna definitiva al Comune delle aree a verde, a una richiesta di ripristino e integrazione delle colture a spese dei residenti. L'assemblea ritiene l'ammontare annualmente investito per la manutenzione congruo al mantenimento qualitativo delle aree e delle colture e non particolarmente oneroso considerata l'ampiezza del parco da curare e la numerosità degli interventi di manutenzione e di riparazione richiesti per contratto. L'assemblea dà mandato al Presidente di sostenere questa posizione in seno al CdA del Consorzio e, ove fosse necessario, ad elaborare una proposta, alternativa a quella ventilata dai costruttori, da sottoporre all'assemblea consortile per il nuovo anno.

Il collaudo del quartiere è sospeso in attesa che gli urbanizzatori sistemino, riparino e completino quanto necessario delle opere previste in convenzione. Un gruppo di residenti ha infatti inviato al Dipartimento Comunale delle Lottizzazioni Convenzionate una diffida ad approvare il collaudo del quartiere senza che si sia provveduto alle sistemazioni richieste. L'assemblea, unanime, sottolinea l'importanza di giungere in tempi ragionevolmente brevi alla conclusione del collaudo, ma ribadisce la necessità che i difetti, gli ammaloramenti e le opere d'urbanizzazione non completate trovino un'adeguata sistemazione, onde evitare che nel biennio di manutenzione convenzionale successiva, insieme al disagio derivante dall'uso di opere non conformi, i residenti debbano farsi carico anche degli oneri di ripristino.

### C) Casale di Via Grotta Perfetta.

Un'ordinanza del sindaco dello scorso anno ha stabilito l'affidamento del casale di Via di Grotta Perfetta 610 all'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze. Il Comitato di Quartiere, fin dallo scorso agosto, ha tentato di avviare un dialogo con l'Agenzia per consentire almeno di utilizzare il casale in modo congiunto. Infatti, l'agenzia ha emanato sul finire del 2010 un bando per l'apertura di un Centro Giovanile nella struttura del casale e, nel contempo, il Comitato ha elaborato numerose proposte di attività a carattere educativo, culturale e ricreativo dei propri associati con il fine di svolgerle negli spazi del casale. Ricordando come il casale stesso sia stato ristrutturato con gli oneri di urbanizzazione pagati dai residenti per essere destinato a un uso sociale per il quartiere, un programma di utilizzo congiunto della struttura era apparso come una soluzione accettabile per non snaturare definitivamente la destinazione d'uso, sociale e locale, del casale.

Purtroppo, sono trascorsi ormai sei mesi dal giorno della consegna del casale all'amministrazione comunale senza che la struttura sia mai stata utilizzata. Anzi, alla luce dell'inagibilità patita nella stessa serata di oggi, si deve giudicare di fatto abbandonata. Il bando per la sua assegnazione è stato sospeso nelle ultime settimane dal nuovo assessore preposto e, quantunque appaia impropria, la destinazione d'uso del casale e il suo effettivo utilizzo appaiono incerti, considerati i tempi che saranno richiesti per la riproposizione del bando d'assegnazione. Nel frattempo la ns. collettività soffre le ristrettezze per l'indisponibilità di luoghi in cui incontrarsi, in cui organizzare attività culturali, educative e di intrattenimento indirizzate a bambini, giovani e adulti del quartiere. Per questo l'assemblea propone di avviare una raccolta di firme dei residenti e delle altre associazioni locali affinché venga revocata la precedente assegnazione del casale, perché non attuale e non rispondente alle necessità dei cittadini, e venga consentito invece un suo reale utilizzo sociale, a beneficio del quartiere e dei suoi abitanti. Il consigliere Mattei, a tale riguardo, suggerisce di proporre all'Agenzia comunale, per impiantarvi un eventuale Centro Giovanile, l'uso dell'immobile ex-dazio che è posto all'incrocio di Via Ardeatina con Via Tor Carbone e attualmente inutilizzato.

L'assemblea approva unanimemente la proposta di richiedere la disponibilità del casale con una petizione e dà mandato al Consiglio Direttivo per organizzare materialmente la raccolta delle firme.

### A) Esame e approvazione del Bilancio 2010 e del Preventivo 2011.

Da ultimo l'assemblea prende atto e approva i documenti di Bilancio 2010 e il Preventivo 2011, già messi a disposizione dei soci al momento della convocazione e già approvati dal Consiglio Direttivo del 2 febbraio 2011. Si approvano così, senza alcun voto contrario, il bilancio 2010 pubblicato sul sito (Stato Patrimoniale - Rendiconto gestionale - Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti - Relazione sulla Gestione), e la proposta di destinare il risultato gestionale del 2010, positivo per Euro 1.120, al Patrimonio libero dell'associazione. Viene altresì approvato, senza alcun voto contrario, il Preventivo gestionale 2011 che prevede Oneri per totali Euro 3.000 e Proventi per totali Euro 3.500.

Per mancanza assoluta di tempo, non vengono affrontati altri argomenti.  
La riunione si chiude alle 20:30.



---

## IMPORTANTE AVVISO PER I RESIDENTI

---

### Collaudo del quartiere.

Il collaudo del nostro quartiere (strade, verde, impianti, ecc.) ad opera della commissione tecnica nominata dal Comune di Roma ha subito una battuta d'arresto. Avvicinandosi la sua conclusione, ad alcuni ns. residenti è parso necessario puntualizzare ai responsabili comunali che molte opere delle strade e del verde non rispondono ai requisiti attesi. Che marciapiedi, strade e innaffiamento del verde non corrispondessero a quanto previsto nella Convenzione, era stato già osservato da molti proprietari ed era stato anche formalmente contestato già negli anni scorsi, ma purtroppo senza esito. Questa nuova denuncia, che mette in guardia il Comune dall'accettare senza ulteriori verifiche e, soprattutto, senza pretendere il completamento/ripristino di quanto viene lamentato, ha avuto intanto un chiaro risultato e ci interpella tutti. Il ns. Comitato sostiene questa richiesta di chiarezza e di tutela e informerà i residenti con la massima puntualità sugli sviluppi del caso.

### Manutenzione del verde.

Il CdA del Consorzio Tor Carbone non ha ancora approvato il rinnovo del contratto di manutenzione del verde 2011. Il fornitore del servizio, da noi sensibilizzato, ha dato la sua disponibilità a non trascurare gli interventi più urgenti e la regolare pulizia delle strade, nella speranza di poter contare, successivamente, sulla ripresa ufficiale dell'incarico. Il ns. Comitato è dell'opinione di sostenere di fronte al Consorzio la volontà dei residenti di non rinunciare ad alcuno dei servizi di manutenzione fin qui ricevuti. Infatti ritiene che le lavorazioni del verde e la pulizia del comprensorio, così come sono attualmente svolte, rappresentino un minimo irrinunciabile per garantire la qualità della manutenzione stessa. I residenti, attraverso i loro amministratori di condominio, sosterranno questa posizione nella prossima assemblea del Consorzio.

### Casale di Via Grotta Perfetta.

Il Comune di Roma non ha voluto rispettare appieno la finalità per cui il casale è stato ristrutturato, di destinarlo cioè ad un "uso sociale" legato al territorio e al quartiere. L'Agenzia che lo ha ricevuto in affidamento, ma che non lo ha mai utilizzato negli ultimi 6 mesi, ha recentemente emanato un bando per impiantarvi un Centro di Consulenza e Orientamento per problemi legati alla tossicodipendenza. L'investimento previsto per tale servizio è modesto e ciò fa presumere che la struttura verrà utilizzata solo in parte. Il Comitato vuole richiedere la disponibilità della restante parte per le attività "sociali" del Comitato e delle altre associazioni locali ad esso legate.

Per discutere questi argomenti convochiamo l'Assemblea del Comitato e del Quartiere.

---

**Riunione convocata per Giovedì 24 febbraio 2011, alle ore 18.30,  
nel casale di Via di Grotta Perfetta 610**

---